

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

*Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia*

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 754

DEL 22/12/2017

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI  
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 127 del 01.04.2016**

---

Cl.: 1.1.02

**OGGETTO:** Servizio di trasporto su barca per il campionamento delle acque di balneazione dei laghi di Garda e Idro per 24 mesi.



---

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- nelle competenze dell'ATS rientra il campionamento delle acque di balneazione dei laghi di Garda e Idro secondo le necessità del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e le modalità indicate nell'Allegato A (Lettera di invito)
- con nota prot. n. 0113959/17 del 11.12.2017 il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Laboratorio di Sanità Pubblica – ha reso esplicito il fabbisogno annuo per il servizio in oggetto al Servizio Risorse strumentali;

Dato atto che, in ragione dell'importo stimato, pari a € 38.692,00 (IVA esente) ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72, l'Agenzia intende procedere con le forme dell'art. 36, comma 2, let a) del D.Lgs. n. 50/2016, con procedura negoziata con acquisizione di almeno cinque preventivi ove esistente tal numero di operatori economici e aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ex art. 95 D.Lgs. 50/2016.

Dato atto che la procedura di affidamento verrà suddivisa in due lotti:

- Lotto 1 Lago di Garda, per un valore di € 29.988,00 (IVA esente)
- Lotto 2 Lago di Idro, per un valore di € 8.704,00 (IVA esente);

Atteso che con il presente atto si approvano i documenti di gara: Allegato A, lettera di invito, composto di n. 21 pagine e Allegato B, avviso di avvio di procedura di gara, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il D.Lgs. n. 50/2016 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/deliberazione a contrarre, al fine di rendere noto al mercato di riferimento la necessità di acquisto della Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione e trasparenza;
- per quanto sopra ed al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni sulle procedure in programmazione, si provvederà alla pubblicazione sul sito dell'Agenzia, per un periodo minimo di 15 giorni, dell'Avviso, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- data la particolarità del mercato di riferimento la procedura di affidamento seguirà le forme tradizionali cartacee;
- per l'anno 2017 si è provveduto a garantire il servizio con la stipula di singoli contratti con le forme dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016, affidamento diretto, alle ditte Darsena Bellandi Srl (Desenzano del Garda) e Antares di Cesare Tavelli & C. Snc (Idro);

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 (Contratti sotto soglia);

Accertata la conformità con il Regolamento disciplinante le procedure di acquisto di beni e servizi, approvato con Decreto D.G. ASL n. 287 del 06.06.2013;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico – Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

### D E T E R M I N A

- a) di indire la procedura di affidamento del Servizio di trasporto su barca per il campionamento delle acque del Lago di Garda e Idro per il periodo di 24 mesi, dalla data di aggiudicazione, per le motivazioni e secondo le modalità descritte;
- b) di procedere nei termini di cui all'art. 36 D.Lgs. 50/2016 a alla richiesta di preventivo a n. 5 (cinque) ditte (se esistenti sul mercato) per un valore posto a base d'asta di € 38.692,00 (IVA esente) ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72;
- c) di approvare i documenti di gara, Allegato A al presente provvedimento, composto da n. 21 pagine;



- d) di approvare l'Avviso, Allegato B al presente atto, che verrà pubblicato, per un minimo di 15 giorni, sul sito dell'ATS di Brescia;
- e) di dare atto che gli oneri presunti dal presente provvedimento quantificabili in € 38.692,00 (Iva esente) trovano riferimento nella Contabilità Aziendale – Bilancio Sanitario anni 2018-2019 al conto 45.08.910 "Altri servizi generali" come segue:
  - anno 2018, programma di spesa n. 227/2018 € 19.346,00 (IVA Esente);
  - anno 2019, programma di spesa n. 227/2019 € 19.346,00 (IVA Esente);
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura della Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D. Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmata digitalmente  
Dott.ssa Elena Soardi



**DIREZIONE AMMINISTRATIVA  
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI  
CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E  
LEGALI**

Spett.le Ditta

**Servizio Risorse Strumentali**

**U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030 383.8245 - Fax 030 383.8360

E-mail [serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it](mailto:serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it)

Trasmissione a mezzo posta pec

**OGGETTO: Servizio di trasporto su barca per il campionamento delle acque di balneazione dei laghi di Garda e Idro.  
(Lotto 1 – Lago di Garda CIG: 7322614C39)  
(Lotto 2 - Lago d’Idro CIG: 732262554F)**

### **Sezione I**

La procedura di gara ha per oggetto il Servizio di trasporto su barca per il campionamento delle acque di balneazione dei laghi di Garda e Idro, secondo le specifiche descritte nella presente lettera di invito e nel documento denominato Allegato 1, agli atti (Sezione II del presente documento) per 24 mesi.

### **ART. 1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA**

La procedura verrà gestita in forma cartacea con invito agli operatori presenti sul mercato e aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ex art. 95 D. Lgs 50/2016

L’offerta deve avere validità non inferiore a quattro mesi dalla data del preventivo e, nel caso di aggiudicazione del servizio, il valore contrattuale dovrà rimanere invariati per l’intera durata del rapporto contrattuale.

La ditta dovrà trasmettere l’offerta entro il xxxxxxx **ore 12.00**, in busta chiusa presso la segreteria – ufficio protocollo - del Servizio Risorse Strumentali U.O. Gestione acquisti e patrimonio Viale Duca degli Abruzzi 15- 25124 Brescia. Sulla busta andrà indicata la dicitura “Contiene offerta per il Servizio di noleggio barche per il campionamento delle acque di balneazione dei laghi di Garda e Idro”. All’interno del plico andranno a sua volta inserite due buste chiuse: una contenente la documentazione amministrativa (sulla busta va scritto “Documentazione amministrativa”) l’altra contenente l’offerta economica (sulla busta va scritto “Documentazione economica”).

A corredo dell’offerta è richiesta, a pena di esclusione, la trasmissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

1

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

---

- **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato Modello A1:** modello offerta. Il valore complessivo offerto **deve essere inferiore alla base d'asta non superabile**, con riferimento all'importo totale stimato per la fornitura dei servizi; regolarizzato ai fini dell'imposta sul bollo di € 16,00 da applicare su un foglio. Il modello deve contenere il nome della procedura ed i riferimenti dell'operatore economico (denominazione e ragione sociale).
- **Allegato M 115 Modello B:** accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale
- **Allegato M 119 Modello C:** dichiarazione sostitutiva
- **Allegato M 114 Modello D:** dichiarazione art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purchè venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

## ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento è il noleggio di trasporto su barca per il campionamento delle acque di balneazione dei laghi di Garda e Idro secondo le necessità del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Laboratorio di Sanità Pubblica - e le modalità indicate nel documento Allegato1, agli atti nella (Sezione II del presente documento).

Il fabbisogno annuo stimato sul Lago di Garda è di:

- n. 17 uscite di 5 ore
- n. 17 uscite di 4 ore

per un totale di 34 uscite pari a 153 ore.

Il fabbisogno annuo stimato sul lago di Idro è di 17 uscite di 4 ore ciascuna, per un totale di 68 ore.

## ART. 3 TEMPISTICHE E MODALITA' DI REALIZZO

La ditta dovrà garantire il rispetto del calendario delle uscite richieste dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Laboratorio di Sanità Pubblica - dell'ATS di Brescia. I mezzi impiegati per il servizio dovranno rispondere a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalle normative per il trasporto passeggeri.

- Qualora l'ATS non potesse dar seguito all'esecuzione del servizio nei giorni indicati, per cause di forza maggiore (condizioni metereologiche avverse tali da compromettere l'incolumità del personale addetto) non sarà dovuto alcun compenso da parte della scrivente Agenzia. La nuova uscita verrà riprogrammata, di pari accordo, nei giorni a seguire e il costo orario del servizio, dovrà essere il medesimo offerto in sede di gara per le uscite programmate.
- Qualora il servizio debba essere sospeso, per cause di forza maggiore (condizioni metereologiche avverse) verrà addebitato alla scrivente Agenzia solo la quota oraria effettivamente "consumata" e verrà riprogrammata l'uscita nei giorni a seguire. Il costo orario dovrà essere il medesimo presentato in sede di offerta per le uscite programmate.

- In aggiunta i casi sopra specificati, nulla sarà dovuto alle ditte qualora la disdetta da parte dell'ATS, per qualsiasi motivazione, dovesse intervenire con preavviso di almeno 12 ore. Diversamente la ditta potrà fatturare il 50% del servizio previsto.
- In caso di uscite straordinarie il costo orario del servizio dovrà essere il medesimo offerto in sede di gara per le uscite programmate.

#### **ART - 4 VALORE DELLA FORNITURA**

Il valore economico dell'appalto (base d'asta) viene fissato in € 38.692,00 (IVA esente) per il biennio di cui € 29.988,00 (IVA esente) per il lotto 1 Lago di Garda ( CIG 7322614C39) e € 8.704,00 (IVA esente) per il lotto 2 Lago d'Idro (CIG: 732262554F). Tale importo è puramente indicativo: l'effettiva consistenza sarà subordinata alle necessità dell'ATS che verranno indicate con specifici ordini scritti.

L'aggiudicazione verrà disposta secondo il criterio del minor prezzo.

L'offerta dovrà essere formulata indicando la quotazione del prezzo orario e **l'importo complessivo offerto**; in tale prezzo si considerano interamente compresi tutti i servizi, le prestazioni, le spese e ogni altro onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente comunque la fornitura oggetto di gara.

Il prezzo offerto è da ritenersi immutabile per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 11 del D. Lgs n. 50/2016.

L'offerta economica è da intendersi ultima e definitiva; non si procederà alla rinegoziazione delle condizioni presentate.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare in presenza anche di una sola offerta valida o, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione del servizio e di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura, senza che il concorrente possa vantare diritti o attese di sorta; in tale caso la stazione appaltante provvederà alla liquidazione esclusivamente delle prestazioni svolte.

#### **ART. 5 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il concorrente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovrà – ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

#### **ART. 6 - ALTRE INDICAZIONI**

Atteso che l'attività contrattuale dell'Agenzia si fonda sui principi fondamentali, tra gli altri, della semplificazione, speditezza e de materializzazione del processo di acquisto, si specifica che la sottoscrizione del contratto, in formato elettronico, in forma di scrittura privata, dovrà avvenire **con firma digitale da parte dei contraenti**, alla luce della normativa vigente in materia.

#### **ART. 7 – MODALITA' DI FATTURAZIONE**

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 - BRESCIA

Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua"*.

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione e dovranno essere presentate corredate dall'elenco nominativo delle persone effettivamente impiegate nel servizio.

### **Fatturazione elettronica**

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:  
data e numero d'ordine d'acquisto;  
data e numero DDT per i beni;  
totale documento;  
codice fiscale del cedente;  
in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è **atsbs**;

## **ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art.103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **l'Ats ha la facoltà di non chiedere la cauzione definitiva sul valore dell'appalto a fronte della presentazione di un ulteriore sconto rispetto a quanto presentato in sede di offerta.**

Diversamente l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Agenzia contraente, nonché la competenza esclusiva ed inderogabile, per qualunque controversia dovesse insorgere, del foro del capoluogo di provincia in cui ha sede l'ATS di Brescia.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, se richiesta, determina la revoca dell'affidamento alla ditta inadempiente.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente capitolato.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

È facoltà dell'ATS contraente incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

Per eventuali riduzioni della garanzia si rinvia a quanto prescritto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

## **ART. 9 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALITA'**

Qualora la ditta non fosse in grado di rispettare il calendario delle uscite programmate senza preavviso di almeno 48 ore sarà applicata una penale pari a € 200,00.

## **ART.10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs 196/2003)**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dal partecipante verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi. La sottoscrizione del presente capitolato comporta l'accettazione del trattamento dati.

**Sezione II - Allegato 1****SERVIZIO DI TRASPORTO SU BARCA PER IL CAMPIONAMENTO DELLE ACQUE DI  
BALNEAZIONE LAGO DI GARDA-IDRO per 24 mesi****OGGETTO DELLA FORNITURA**

Servizio di trasporto su barca per il campionamento delle acque di balneazione dei laghi di Garda e Idro secondo il calendario fornito dal dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ATS di Brescia

<b>Lotti</b>	<b>Fabbisogno annuale in ore</b>	<b>Fabbisogno biennale in ore</b>
Lotto 1 – Lago di Garda	153	306
Lotto 2 – Lago d'Idro	68	136

*Firmato digitalmente*  
II DIRETTORE SERVIZIO  
RISORSE STRUMENTALI  
Dott.ssa Elena Soardi

Struttura competente Servizio Risorse Strumentali  
Il Responsabile del Procedimento: dott.ssa Elena Soardi  
Referente per la pratica: Claudia Ziliani  
☎ 030/38388224 - ✉ - [claudia.ziliani@ats-brescia](mailto:claudia.ziliani@ats-brescia)



**Lotto 2 Lago d'Idro**

Prezzo orario base d'asta € 98,00

Prezzo orario offerto\_\_\_\_\_

Prezzo complessivo  
a base d'asta € 29.988Prezzo complessivo  
offerto\_\_\_\_\_Ulteriore sconto sul prezzo offerto per mancato  
deposito cauzione definitiva ( in percentuale)

---

**Prezzo complessivo definitivo offerto**\_\_\_\_\_

## DICHIARA INFINE

- che i prezzi indicati sono remunerativi, omnicomprensivi di quanto serve per il regolare svolgimento delle attività
- di impegnarsi a mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di apertura delle offerte;
- di impegnarsi a mantenere invariati i prezzi offerti per tutto il periodo contrattuale;

**Data**\_\_\_\_\_**TIMBRO E FIRMA/E**

**Modello B** M 115 Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto d'Integrità ditta

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 05.02.2015 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'organizzazione e la programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. X/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

*(solo in caso di firma autografa)*

Firma del Legale Rappresentante

*(solo in caso di firma autografa)*

9

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

---

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

**D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
  - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
  - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
  - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanità l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
  - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
  - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
  - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
  - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
  - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
  - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva *«la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa»*;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che *«i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione»* e che *«dette prescrizioni sono comunque nulle»*, il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova

previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;
4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:
  - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
  - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
  - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
  - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; **DELIBERA**

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

II segretario: Marco Pilloni

----- ● -----

**PATTO DI INTEGRITA'  
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI**

**Articolo 1**

*Ambito di applicazione*

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

**Articolo 2**

*Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante*

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
  - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
  - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
  - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
  - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
  - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
    - A. trasporto di materiale a discarica;
    - B. fornitura e/o trasporto terra;
    - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
    - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
    - E. smaltimento rifiuti;
    - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
    - G. forniture di ferro lavorato;
    - H. servizi di guardiania dei cantieri.

2 Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

### **Articolo 3**

#### *Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

### **Articolo 4**

#### *Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
  - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
  - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
  - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

### **Articolo 5**

#### *Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
- 2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

**Modello C** M 119 Dichiarazione sostitutiva art. 53 D.lgs. 165/2011

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io \_\_\_\_\_ Sottoscritto/a  
 nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_  
 nella \_\_\_\_\_ mia \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di  
 \_\_\_\_\_  
 (eventualmente giusta procura generale/speciale n. \_\_\_\_\_  
 del \_\_\_\_\_) autorizzato a rappresentare legalmente  
 l'impresa/società \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARO**

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
  - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
  - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011
- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la

nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

*(solo in caso di firma autografa)*

\_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

*(solo in caso di firma autografa)*

\_\_\_\_\_

**Modello D** M 114 Dichiarazione sostitutiva ditta

**DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA’)**

Oggetto gara: Servizio di trasporto su barca per il campionamento delle acque di balneazione dei laghi di Garda e Idro.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE L’ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL’ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
 il ..... e residente in ..... Via/Piazza ..... codice fiscale ....., nella qualità di ..... [titolare, qualora l’impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l’impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l’impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l’impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell’impresa], della Società/dell’Impresa ..... con sede in ....., iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale ....., partita IVA .....

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci**

che in capo alla Società non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall’art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)


si trovano nelle seguenti condizioni:

- 1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**OVVERO**

che (nome e cognome del soggetto)\_\_\_\_\_ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) \_\_\_\_\_ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1)Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre

tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- 2) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- 3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:  
.....;
- 4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs. 50/2016;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;
- e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:
- Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

OVVERO

- che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.03.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo

accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiducianti da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

- (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

OPPURE

- (per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di....., via ....., pec.....mail.....;

OPPURE

- la ditta dichiara di non avere dipendenti;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata **(barrare il quadratino che interessa)**:

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) **(barrare il quadratino che interessa)**:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] ..... che si trova, rispetto al concorrente

dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale

.....  
.....

5) dichiara che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana.

Indicare gli uffici INPS - INAIL presso i quali è possibile verificare quanto dichiarato:

**Ufficio, indirizzo, CAP, città - Fax - Tel - Cod. Società - n. posizione);**

**N. di matricola INPS .....**

**N. codice ditta INAIL .....**

**Settore CCNL applicato .....**

la sede Ufficio Imposte - Agenzia delle Entrate territorialmente competente:

.....via  
.....

città.....tel.....fax.....  
..... e-mail.....

**ove trattasi di Grandi contribuenti:**

la sede Direzione Regionale sede Direzione Regionale Agenzia delle Entrate - Ufficio Grandi Contribuenti territorialmente competente.....

via.....

città ..... tel.  
..... fax ..... e-mail  
.....

6) la sede del Tribunale territorialmente competente al rilascio del certificato di assenza/pendenza di procedure fallimentari o concorsuali:

..... via  
.....

città ..... tel.  
..... fax ..... e-mail  
.....

7) dichiaro che:

(indicarne almeno due)

i fatturati globali d'impresa degli ultimi tre anni disponibili:

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

gli importi relativi a servizi identici a quelli oggetto di gara degli ultimi tre anni disponibili

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

Le dichiarazioni di cui al punto 1) e al punto 4), nei casi di cui all'articolo 105 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, sono rese anche per i seguenti subappaltatori:

- .....
- .....
- .....

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

.....

#### AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/impresе sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ( cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".

**AVVISO AVVIO PROCEDURA DI GARA – Allegato B**

Oggetto: Servizio di trasporto su barca per il campionamento delle acque di balneazione dei laghi di Garda e Idro per 24 mesi.

L'ATS di Brescia, con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, ai sensi dell'art. 36 del d.Lgs. 50/2016 provvederà all'espletamento della procedura di gara di seguito descritta:

Oggetto della procedura	Tipologia di procedure e criterio di aggiudicazione	Valore complessivo IVA esclusa posto a base d'asta	Periodo contrattuale indicativo
Servizio di trasporto su barca per il campionamento delle acque di balneazione dei laghi di Garda e Idro	Procedura negoziata al minor prezzo	€ 38.692,00	24 mesi

La procedura verrà gestita secondo le forme tradizionali cartacee.

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun interessato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. all'indirizzo internet [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it), nell'apposita sezione 'Registrazione' >> "Registrazione all'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (ARCA) >> Registrazione Imprese" ed in seguito a qualificarsi **per l'Ente ATS di Brescia**.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

Il presente avviso rimanda, per il dettaglio delle motivazioni, alla Determina di indizione n. xxxx del xxxxxxxx

**Data presunta di avvio della procedura:** xxxxxxxx

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Stazione Appaltante per 15 giorni.

Il testo integrale della Determina di indizione n. xxxx del xxxxxxxx è pubblicato, per i primi 15 gg., sul sito ATS Brescia all'indirizzo: [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it) >Pubblicità Legale e successivamente dislocato all'indirizzo [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it) > [Amministrazione Trasparente](#) > [Provvedimenti](#)

Per ulteriori informazioni: Servizio Risorse Strumentali, Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia, tel. 030 3838224- fax 030/3838360, e-mail: [serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it](mailto:serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it).

Brescia,

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Elena Soardi

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Fac-simile M 110 Avviso avvio procedura di gara con provvedimento di indizione